Anno XXVII. Giovedì 9 Luglio 1874 N. 157.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La Guerra Civile Spagnuola

Le fasi della lotta accanitissima che insanguina la provincie settentrionali della Spagna hanno tutto l' aspetto del giuoco dell' altalena. Vi fu un momento in cui le soldatesche di don Carlos avevano occupato formidabili posizioni, investendo Bilbao per modo che se ne attendeva sollecitamente la resa. Ad un tratto, le rapide mosse dei generali governativi sconcertarono tutti i disegni del pretendente e la guerra prese un altro indirizzo. Il maresciallo Concha si spinse a Tafalla, nel cuor della Navarra, minacciando di accerchiare i realisti, ed infatti, indi a poco si mosse per impadronirsi di Estella. Le sue tappe ci furono indicate dal telegrafo. Egli era giunto a Muro, distante circa tre chilometri da Estella, dove ebbe luogo una battaglia sfortunata pei repubblicani, in cui lo stesso Concha è rimasto ucciso.

Ora il gen. Zabala va a prendere il comando delle truppe. Si annunzia che egli proseguirà energicamente il piano di Concha, che la morte di questo non farà sospendere le operazioni, e che un nuovo corpo d' esercito opererà in Alava.

Le promesse sono grandiose, e ci piacerebbe che fossero mantenute; ma non possiamo dispensarci dal considerare che il maresciallo Concha, uomo di tempra fortissima, e che godeva fra i soldati moltissima autorità, ben difficilmente potrà avere un successore il quale inspiri la necessaria fiducia. D' altra parte, si possono ben fare dei piani guerreschi degni di tutta l' approvazione di chi s' intende di tattica e di strategia; ma se troppo scarsi sono i battaglioni di cui si può disporre, molto malagevole è l' attuarli.

Pareva che la Spagna liberale fosse decisa a fare un grande sforzo ricostituendo un esercito numeroso e spingendolo contro i carlisti per costringerli a sparpagliarsi sui monti in guerriglie, senza poter campeggiare a guisa di esercito. Ma finora dalle parole non si venne mai al fatto. Tutti i pensieri degli Spagnuoli dovrebbero essere rivolti alla grande necessità del momento, che è quella di finirla con don Carlos, ed invece in Madrid, gli uomini politici non badano che ad architettare combinazioni governative.

Appena fu tolto l' assedio di Bilbao, parve agli uomini di partito, i quali abbondano tanto nella capitale spagnuola, che ormai le gravi preoccupazioni della guerra civile fossero finite, e ricominciarono a ordire quelle trame politiche in cui sono maestri di color che sanno. Ma la guerra civile continua, e mostra di voler durare ancora per molto tempo.

Il Sagasta è stato nominato Presidente del Consiglio dei ministri; il che accenna chiaramente ad una tendenza sempre più spiccata verso le idee conservatrici, e forse costituisce un prima passo verso una futura restaurazione della monarchia. Ora, ogni persona aliena dalle illusioni pericolose, e che osserva la situazione politica di quel paese senza preconcetti partigiani, dovrà domandarsi se sono opportune queste combinazioni nel momento stesso in cui il pretendente ottiene una vittoria contro le truppe del governo.

Nessuno ignora quanto sono profonde le antipatie che il Sagasta ha suscitate contro di se in molti di quei gruppi variopinti in cui si dividono i liberali di Spagna. In un tempo in cui vi sarebbe necessità di tregua ne' partiti, di concordia nel combattere il comune avversario, queste combinazioni politiche possono riaccendere le passioni, suscitare la sfiducia, debilitare insomma il governo quando appunto avrebbe d'uopo di poter contare sull'abnegazione generale e disporre di tutta la forza morale e materiale possibile, per far fronte all' audacia di don Carlos e de' suoi ardenti fautori.

Se il Serrano trascura le cautele che la prudenza politica dovrebbe consigliargli, dovrà pentirsene. Egli assunse una ben grave responsabilità, e se invece di gettare acqua sul fuoco delle passioni, opera in modo da farlo divampare di nuovo, invece di aver provveduto al bene della patria, nuocerà a questa grandemente.

La prima, anzi la sola cosa alla quale dovrebbero pensare i governanti a Madrid sarebbe il fare nell' estate uno sforzo potente per sgominare le soldatesche carliste. Solo dopo aver costretto il pretendente a rivalicare i Pirenei, dovrebbe pensarsi alle forme governative, al predominio di un partito sugli altri. Ma se non si mostra tutta quell' energia che è necessaria; se si dà un' importanza soverchia a qualche vittoria che nulla ha di definitivo, vedremo questa piaga della guerra civile diventare una malattia cronica, e la salute di tutta la Spagna ne risentirà le deleterie conseguenze.

Questo alternarsi di piccole vittorie e d' insuccessi non serve che a moltiplicare le stragi fraterne ed a perpetuare la dolorosa incertezza sull' avvenire della penisola iberica. Non troverà quest' infelice paese il suo Hoche? e la sua Vandea non potrà essere mai completamente soggiogata?

A questa domanda dovrà dare una risposta il generale Zabala. Speriamo che la guerra civile di Spagna non finirà come la lotta di quei leoni che si divorarono l' un l' altro.

IL PROBLEMA DEL LAVORO in Inghilterra ed in Italia

Quei pochissmi italiani che si dilettano di studi sociali ed hanno seguito nel mese di giugno nel *Times* le stupende discussioni sul Factory Bill, (progetto di legge sulla fabbriche) presentato dal Ministro dell' interno Cross, avranno tratto certamente da quella lettura argomento di amari paragoni. In Inghilterra da sessant' anni con grande carità e amore delle classi operaie, in ispecie dei fanciulli e delle donne, si investiga sotto tutti gli aspetti il problema del lavoro; e un grosso volume che si è già raccolto sui *Factory Acts*, a cui si aggiunge ora l' ultima discussione, fa fede dei fecondi risultati di queste ricerche sapienti (*). Nessuno più dubita in Inghilterra (all' infuori del Fawcett e di qualche altro *ideologo dell' economia politica*) intorno alla legittimità dell' azione del Governo e alla bontà degli effetti conseguiti. Le leggi che disciplinano le ore, i limiti e le qualità del lavoro nei fanciulli e per le donne hanno migliorato le condizioni fisiche delle popolazioni, e, grazie al loro provvido aiuto, si è posta in atto la legge sulla *educazione obbligatoria*.

Ed invero che giova proclamare il *dovere astratto* della istruzione, se non s' impone ai padroni l' obbligo di lasciare ai giovanetti operai il tempo d' istruirsi? In Inghilterra ognuno intende che la legislazione sulle fabbriche *completa e feconda* quella sulla *educazione obbligatoria*. Ciò che i francesi e gli italiani chiamano *istruzione obbligatoria*, gli inglesi qualificano per educazione obbligatoria *(Compulsory education)*.

Se gli italiani non avessero le grandi questioni politiche che occupano, come tutti sanno, mirabilmente il loro tempo, questo studio modesto del lavoro dei fanciulli e delle donne, coordinato colla educazione obbligatoria, dovrebbe fissare l' attenzione del governo e del Parlamento. In qualche parte d' Italia, e per accennare un solo esempio nelle cave di zolfo della Sicilia, cresce una gioventù scialba, debole, condannata precocemente alla morte per colpa dell' immane lavoro che i giovanett devono compiere sepolti vivi sotto terra. Infelici! Invano essi desiderano ciò che tutti i fanciulli cercano alla loro età: *L' aere dolce che del sol si allegra;* la legge crudele della loro patria non li tutela!

Il Ministro Lanza ebbe un buon pensiero nel 1872; coll' aiuto dei prefetti istituì una inchiesta sulla *tutela della salute degli operai*, *sia sotto il rapporto delle ore di lavoro, sia sotto quello della natura del medesimo.* Alcune provincie avevono già iniziate spontaneamente tali indagini preziose, e sono caramente noti ai Lombardi gli studi del dottor *Bonomi* presentati al Consiglio provinciale di sanità di Como. Quale effetto ebbe la circolare del Ministro Lanza?

Non si conosce che una bella relazione della Giunta di statistica di Bologna scritta dall' egregio Ravà; e qualche lavoruccio di minor valore. Le domande del Ministro sono rimaste senza risposta, o le risposte diligenti giacciono negli scaffali polverosi del Ministero dell' interno? Il nuovo Ministro ha lasciato lo stu-

(*) *The Factory and Workshop acts.* - Londra, 1874.

dio del suo predecessore come si usa in Italia, o ne ha colpa il paese che non ha compreso la importanza civile della interrogazione del Governo? In Inghilterra questi dubbii non sarebbero nè leciti, nè possibili.

Il Governo avrebbe già pubblicato le risposte ottenute, commettendole all' esame degli *interessati*, cioè dei padroni e degli operai.

Gli uni e gli altri le avrebbero studiate e discusse con grande alacrità nelle loro associazioni e si sarebbe a poco a poco formata un'opinione media, guida e luce del Governo e del Parlamento. Ma quì tutto è buio; e la poca favilla accesa dal Ministro Lanza fu *secondata* da tenebre ancor più dense. È una vera melanconia; e non si può spiegare come le piccole questioni di una banchina o di una strada riescano ad appassionare i nostri animi di sdegni epici e i grandi problemi sociali dei lavori ci lascino freddi ed indifferenti. La nostra nazione nata ieri sarebbe già così vecchia di spirito?

LUIGI LUZZATTI.

Notizie Italiane

ROMA — Ieri (6) nelle ore del mattino, l'ambasciata italiana con a capo S. E. il cav. Nigra, ha abbandonato il palazzo che già occupava da ben quindici anni per andare a stabilirsi in via Saint-Dominique-Sainte-Germain.

Il cav. Nigra ha preso immediatamente possesso del suo nuovo ufficio.

— Il comm. Rosa ha quasi condotta a termine la grande carta geologica ed archeologica della provincia di Roma.

Su questa carta, frutto di lunghi anni di studi e di pazienza, si vede nitidamente tracciato il sistema alpestre della provincia, le correnti vulcaniche, i fiumi, i paesi, le vie militari, i monumenti principali, i principali punti strategici, e i campi tutti che furono teatro delle antiche guerre sull' agro di Roma.

La carta ha la superficie d'oltre 8 metri quadrati.

FIRENZE — Leggiamo nella *Nazione*:

Il ribasso dei grani ha consigliato i nostri fornai a vendere il pane a prezzi più discreti. Il signor Signorini poi, che tiene uno dei forni più importanti nella nostra città, con lodevolissimo pensiero apriva una seria concorrenza agli altri, vendendo pane eccellente a 48 centesimi al chilogramma!!

MILANO — Siamo lieti di registrare che nelle elezioni parziali amministrative avvenute domenica 5 nella metropoli lombarda, ha completamente trionfato il partito liberale. I conservatori non concorsero che in minima parte alle urne. — Il numero degli elettori votanti fu scarsissimo.

LIVORNO — Leggiamo nella *Gazzetta Livornese*:

Anche in Livorno poco è mancato che la esagerata carezza del pane non desse luogo a degli eccessi gravi. Ieri infatti nella mattina cominciarono a radunarsi dei capannelli d'uomini e di donne che mano a mano si facevan più numerosi. Dopo molti discorsi e osservazioni intorno al caro prezzo del pane, alcune botteghe furono invase e si volle il pane a 45 centesimi il chilo. Al mezzogiorno non si trovava più da comprare un soldo di pane. E oggi, e domani che avverrà?

E più sotto:

Verso le ore 10, un attruppamento piuttosto numeroso di popolo si dirigeva, con alcune bandiere alla testa, verso il municipio, ma di fronte alle intimazioni della truppa, si sciolse. Numerose pattuglie hanno percorso fino ad una cert' ora le vie principali. L' autorità di P. S. ha ordinato che tutti i forni fossero aperti.

CUNEO — Le elezioni comunali riuscirono quasi completamente nel senso progressista moderato.

CERVIA — Il *Ravennate* scrive che nella giornata del 5 si rinnovarono colà i tumulti pel caro delle farine. La popolazione non trovò sufficiente la riduzione di prezzo fatta da uno dei venditori soliti a venire a Cervia dai prossimi paesi ed impedì la partenza di un' altro il cui carro fu portato in piazza da un vicino stallatico.

La Giunta municipale adunatasi d'urgenza, per impedire disordini maggiori deliberava fosse distribuita farina a L. 30 al quintale in quantità non maggiore di Kil. 20 per ogni famiglia con riserva di rimborsare i mercanti della perdita, conosciuto che si fosse il prezzo medio delle vicine piazze di Ravenna, Cesena, Rimini; e così fu fatto spacciandosi circa undici quintali di farina.

Nella notte furono fatti alcuni arresti. La mattina del 6 partirono da Ravenna per Cervia, il prefetto Homodei ed il capitano dei reali carabinieri.

CAPRERA — Il giorno 4 luglio piovvero sullo scoglio di Caprera molte lettere e telegrammi di augurii e di felicitazioni: era il giorno natalizio del grande italiano che vi dimora.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali francesi hanno la seguente notizia:

La pubblicazione del giornale l'*Union* organo del legittimismo, è stata sospesa per quindici giorni. Motivo precipuo la persistenza sua a negare nei loro caratteri essenziali i poteri confidati per sette anni al maresciallo Mac-Mahon presidente della repubblica, dalla legge 29 novembre 1873.

SPAGNA — I giornali republicani e radicali di Madrid accusano i generali alfonsisti di avere monopolizzato la condotta delle operazioni di guerra, e reclamano apertamente alcuni comandi per capi republicani e radicali.

Il governo sembra dar ragione alla stampa d'opposizione, seguendo, in questa circostanza, i consigli che essa gli dà. È perciò che il generale Echague viene sostituito nel suo comando dal generale Caballos, republicano moderato appartenente alla gradazione Castelar, e che il generale Moriones, progressista radicale, è stato chiamato al comando del terzo corpo dell'esercito a sostituire il generale Martinez Campos, che, malgrado tutti i suoi sforzi, non potè impedire ai suoi soldati di fuggire precipitosamente il 27 giugno innanzi ai battaglioni navarresi del capo Mendiri.

Si annunziano parimenti altre modificazioni nello stato maggiore generale dell' esercito del nord.

Lo scacco dell'esercito davanti ad Estella potrebbe avere delle inattese conseguenze in Biscaglia. Essendo la guarnigione di Bilbao stata ridotta dietro l'invio dei rinforzi al maresciallo Concha, le posizioni avanzate, fuori la città, hanno dovuto essere abbandonate.

I carlisti hanno allora occupato immediatamente la valle d'Azua, il monte Abril e i posti più vicini al fiume. Di più, una colonna composta di biscaglini e d'alavesi marcia verso Bilbao. Il blocco di questa città sembra quindi di nuovo imminente.

Un dispaccio da Santander, in data del 6 luglio, reca:

Una truppa carlista, composta di circa 2000 uomini con cavalleria, comandata da Valdespina, si è avvicinata la notte scorsa ad Astillero, minacciando Santander.

La guarnigione della città essendo debole, le autorità hanno telegrafato per domandar rinforzi.

Le navi da guerra rimontano la baia per bombardare le vicinanze della città in caso d' attacco carlista.

INGHILTERRA — La Camera dei Comuni di Londra ha respinto in seconda lettura, con 320 voti contro 156, la proposta Dixon per rendere obbligatoria l'istruzione delle scuole elementari.

AMERICA MERIDIONALE — Il governo di Venezuela, repubblica non molto discosta da quella dell' Equatore, ha testè promulgato una legge che abolisce le corporazioni religiose.

CHINA — Scrivono da Pekino al *Journal de Saint-Petersbourg*, che il nuovo governatore di Iacao, città appartenente sempre al Portogallo, grazie alle energiche proteste del Gabinetto inglese, ha potuto finalmente ottenere che il traffico dei *coolies* fosse definitivamente abolito.

La legge è entrata in vigore fino dal 1.° marzo del corrente anno.

Questa notizia produsse a Macao una commozione vivissima, poichè quel traffico inumano era l' industria principale se non la sola che dava vita prospera a quella città. Circa 40,000 impiegati addetti a quel commercio sono rimasti senza lavoro e senza pane, e si attende da un giorno all'altro il fallimento di oltre a trecento case, ditte commerciali, o agenzie le quali esclusivamente occupavansi di questo ramo d' industria e vi avevano impiegati forti capitali.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 6 Luglio nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che instituisce presso la nostra Legazione in Montevideo una Commissione per l' esecuzione della convenzione di Roma del 5 aprile 1873 e per le operazioni di ritardo ad essa relative.

Cronaca e fatti diversi

Circolare ministeriale. — L' on. Morpurgo, a nome del Ministro di agricoltura e commercio, ha diretto ai presidenti dei comizii e delle associazioni agrarie una circolare, che bandisce un nuovo concorso a premi per le latterie sociali. Il felice esperimento che già se ne fece altra volta, lascia sperare che anche questa volta la lodevole iniziativa del governo gioverà sempre più a propagare un' industria dalla quale è da attendersi maggiori benefizi alla produzione e alle classi agricole.

R. Poste. — La Direzione Provinciale delle R. Poste ci prega di ricordare che a senso dell'art. 12 del Regolamento emesso dalla nuova legge postale 23 Giugno 1873 i *Campioni di grani, semi, droghe* e simili devono essere anzitutto affrancati e quindi messi in sacchettini di tela, escluso affatto l' inviluppo di carta. Se i campioni del suddetto genere non fossero spediti in sacchettini di tela, non avranno corso e saranno restituiti ai mittenti, se si può conoscere chi essi siano; altrimenti saranno trattenuti in Uffizio e descritti su di un elenco esposto al pubblico con la indicazione del nome del destinatario e del contenuto per norma dei mittenti stessi.

Prezzo del pane. — Da ogni parte giungono consolantissime notizie, sul raccolto dei grani, e sul ribasso dei prezzi.

Il *Corriere Cremonese* dice:

« Le ultime notizie del raccolto del frumento paiono favolose — se ne trova tanto che il prezzo da 65 lire alla soma è disceso a lire 40. »

Continuano però le lagnanze perchè al deprezzamento dei grani sul mercato non conseguita un eguale ribasso nella vendita del pane.

La *Voce del Polesine* in data di Rovigo, 7, scrive:

« Fu affermato da una parte e negato dall' altra, che fra i prestinai della nostra città potesse esistere un' intelligenza nel commisurare il prezzo del pane. Eravamo dubbiosi ancor noi per qualche tempo, ma quando vediamo che ad onta dei gravissimi ribassi nel prezzo del frumento, i prestinai continuano con rara insistenza e con ammirabile concordia a tenere il prezzo del pane a quello stesso grado di mesi sono, quando il prezzo del frumento era tanto più elevato, dobbiamo venire ancor noi nella persuasione che codesta intelligenza esista infatti.

Però è tempo di portare rimedio a codesto saccheggio spudorato. Sappiamo che anche il Municipio è fermamente deciso di procedere ad estreme misure di rigore se i signori prestinai non mettono giudizio e queste misure saranno poste in vigore ancor domani non appena si conosceranno i prezzi che farà il frumento sul mercato di oggi, posti a riscontro del listino dei prezzi che presenteranno domani i prestinai.

Il Municipio tenga man ferma e proceda con vigore che avrà tutto l'appoggio dell' opinione pubblica. »

Abbiamo riportato queste parole del giornale rodigino nella speranza che, cadendo sotto gli occhi di qualcuno, trovino opportuna applicazione anche riguardo ai prestinai della nostra città.

Ospizi Marini. — 22.ª nota di Offerte pervenute al Comitato:

Riporto	L. 2892
Borgando cav. Baldassare . .	« 20
	L. 2912

Pas trop de zèle. — Non appena l' altro jeri ebbimo scritto uno schiarimento sulle attribuzioni dell' individuo arrestato per malversazioni d' introiti nell' ufficio Demanio ci capitava una lettera di un egregio funzionario nella quale con termini alquanto risentiti ci si invitava pure ad una rettifica sullo stesso argomento. Col cenno l' altro jeri inserito egli è di già servito.

Ci permettiamo però di dire a chi ci scrive *onde non concorriamo a mantenere nemmeno per un istante una credenza che non può a meno d' influire sinistramente sulla fama degli impiegati*, che noi non abbiamo qualificato il delinquente per impiegato governativo e che *impiegato* vuol dire semplicemente *chi ha un impiego*, e la nostra non può dirsi perciò *una qualifica assolutamente erronea* come egli vorrebbe. Del resto le infedeltà per parte di impiegati sono purtroppo all' ordine del giorno in Italia come in America, e nessuno pensa al certo di rendere solidali dei pochi colpevoli l' intera massa degli impiegati onesti, che merita tutta la simpatia del paese e la protezione del Governo e dei corpi amministrativi.

In giro per la Città. — Non vorremmo si credesse che siamo diventati tutto ad un tratto brontoloni incontentabili, avendo avuto di questi giorni a fare appunti circa a diversi rami della pulizia urbana e dell' edilizia; ma come si potrebbe tacer sempre, quando gl' inconvenienti non dovete già as

per impinguare la Cronaca, ma sono essi stessi che si pigliano la briga di venirvi incontro ad ogni piè sospinto?

Quasi non bastasse questo caldo infernale, chi non dorme più del necessario e deve uscir al mattino anche in ora inoltrata, ben di spesso s' imbatte negli spazzini pubblici che gli sollevano intorno un nuvolo di polvere, talchè chi non vuol correr pericolo di aver fatto pulizia alla persona inutilmente e, quel che è peggio, aver danno agli occhi ed ai polmoni, deve fare un *dietro fronte* e pigliarsi una buona sudata, percorrendo uno spazio di via due o tre volte più lungo del necessario.

E chi dopo aver faticato e sudato tutto il giorno cerca refrigerio nelle miti aure della notte, spesse volte si imbatte in lunghi convogli raccoglitori di certe profumerie che ammorbano l' aria di pestifere esalazione mentre che in questi mesi di canicola non dovrebbero essere permessi che espurghi parziali eseguiti col sistema inodoro. V' è proprio duopo che qualche brutto ospite batta alle nostre porte per pretendere un po' d' osservanza alle leggi igieniche?

E il Corso di Porta Mare che da tre sere trovasi immerso nella più profonda oscurità?

Ed i riattamenti e le tubazioni nei condotti del gaz che dopo essere stati nel modo il più scellerato muniti e riseliciati, lasciano in brevi giorni profondissimi solchi, rendendo sempre peggiori gli orribili seliciati?

E l' erba nelle vie che cresce in tanta copia da poterne creare un bel cespite d' entrata per l' erario Comunale?

E l' abbondante quantunque mal distribuita illuminazione dei pubblici giardini messa a confronto colle tenebre in cui vengono lasciati lo stradono ed i viali che gli fanno coda?

E tanti vasi di fiori sporgenti senza alcun riparo dai davanzali delle finestre che ad ogni po' di vento costituiscono perenne minaccia alla testa dei passanti?

(Continua)

Banca di Credito Romano. — Si AVVISANO i possessori di Azioni della Banca di Credito Romano che a datare dal 15 del corrente a tutto il 31 dicembre p. v. le loro Azioni, tipo nuovo in oro, saranno prese in pagamento tanto dei Terreni e Fabbricati in vendita a Monte Mario, quanto dei Materiali da costruzione di proprietà della Banca suddetta.

Superstizione. — Leggiamo nella cronaca Rodigina della *Voce del Polesine*:

« Mi cade sottomano il seguente vigliettino, di uno dei miei più diligenti e più esatti *reporters*:

Venerdì Sabato, e Domenica triduo al Duomo per impetrare dalla B. Vergine delle grazie la sua valida intercessione presso il divin figliuolo e col suo mezzo presso il Padre Eterno, perchè ci scampi e liberi dai flagelli profetizzati dal signor Nick di Perigueux.

Sieno grazie ai sommi Dei del Polo, ai monsignori del Duomo ed al signor Nick per sopramercato, che in grazia loro anche oggi la cronaca, non andrà deserta.... della sua parte umoristica.

Un triduo per scongiurare le predizioni del ormai famoso Nick di Perigueux! ma la è cosa da far andar in solluchero quel bell' umore francese che sotto il pseudonimo di Nick, si è divertito a mistificare i poveri di spirito. »

E più oltre:

« A proposito del triduo fatto per scongiurare i temporali predetti da Nick, veniamo informati che i preti del Duomo non fecero che cedere il locale e prestarsi gentilmente, ma la concesione di tale felicissimo parto veniva dalla società degli interessi cattolici. » Poveri interessi!!

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

8 Luglio

NASCITE — Maschi 2. Femmine 2 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Paganini Teresa di Ferrara, d'anni 35, giornatiera, vedova di Mola Ferdinando (tisi polmonare tubercolare).

Minori agli anni sette N. 1.

VARIETÀ

I cantori viennesi

Leggiamo nella *Neue Freie Presse*:

L'interessamento pel viaggio che il *Wiener Männergesang-Verein* farà alla volta di Venezia nell' agosto p. v., è straordinariamente grande. Già si sono iscritti per prendervi parte 250 membri della Società, e questo numero si andrà certo aumentando. La partenza seguirà il 22 agosto di sera, con un treno speciale della Südbahn, sicchè l' arrivo a Venezia avrà luogo domenica 23, di sera. Lunedì sera vi sarà una grande serenata, che viene allestita a spese del Comune. La Piazza di S. Marco sarà straordinariamente illuminata. La Società percorrerà il Canalazzo sopra una grande barca; canterà dei cori in varii punti, e poscia si produrrà in Piazza di San Marco sopra una tribuna eretta appositamente, e per la quale viene spedito il disegno da Vienna. Martedì sera, alle 9, la Società darà un grande concerto nel teatro della Fenice, a beneficio del Comune di Venezia (*), per il quale i proprietarii del teatro lo pongono gratuitamente a disposizione della Società. I nostri cantori si produrranno anche con alcuni cori in lingua italiana, tradotti dal tedesco dal sig. Gaetano Cerri. E già stabilito il programma completo pel concerto nel teatro della Fenice, e questo, secondo la *Presse*, e il seguente: Herbeck (*Al bosco*), Mendelsohn (*Gita sull' Acqua*), Otto (*Canzone dei pirati*), Storch (*Verde*, con accompagnamento di corni), Engelsberg (*Così lontano!*), Weinwurm (*Canzoni toscane*), Schubert (*Il gondoliere e l' usignolo*), Esser (*La primavera e il forte eroe*), Abt (*Vineta*), Sandtner (*Canzone da ballo*), Kremser (*Fortuna d' amore*), Härtel (*Ti saluto*, con a solo di fagotto), da ultimo anche *Canzoni popolari italiane*, adattate per coro a quattro voci da Weinwurm e Kremser. Non mancheranno anche elementi istromentali, giacchè probabilmente si uniranno alla comitiva anche i membri onorarii del *Verein*, il concertista Hellmesberger ed il professore Doppler, come pure il quartetto di corni. Il concerto comincia alle 9 e termina a mezzanotte.

(*) Vogliamo sperare che il giornale viennese si inganni, e che il concerto sia a beneficio dei poveri!

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 8. — *Belfast* 8. — I proprietari delle filature di lino annunziarono la riduzione del 10 per 0[0 sui salari. 30 mila operai si posero in isciopero. I proprietari chiuderanno le filature.

Madrid 7. — Lorenzana partirà domani per Roma.

Zabala lavora attivamente per dare una nuova battaglia.

L' esercito ricevette un rinforzo di 14 battaglioni.

La duchessa di Madrid ritornò in Francia.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	7	8
Rendita italiana. . .	70 70 c.	70 70 n
Prezzi fatti: Rend. it.	73 — fm	73 10 fm
Oro.	21 99 c.	22 01 c.
Londra (3 mesi) . .	27 58 »	27 60 »
Francia (a vista) . .	110 10 »	110 12 »
Prestito nazionale. .	65 — n	65 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni . .	840 — »	842 — »
Azioni Banca Nazionale	2135 — fm	2158 1[2 fm
Azioni Meridionali. .	354 50 »	357 — »
Obbligazioni . . .	213 — n	212 — n
Banca Toscana . . .	1450 — »	1455 — »
Credito mobiliare . .	804 50 fm	811 — fm
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

Borsa fermissima.

Spettacoli d' oggi

TEATRO TOSI-BORGHI — La drammatica Compagnia diretta dall' Artista Cesare Vitaliani rappresenta: *Marcellina* dramma in 2 atti del cav. Leopoldo Marenco. Indi la commedia brillante in 2 atti di Eugenio Grancè *I misteri di un Marito* — Ore 8 1[2.

F. MORELLI

nell' intendimento di sempre meglio soddisfare le giuste esigenze della sua Clientela, che di giorno in giorno va aumentandosi, si è creduto in obbligo di arricchire il suo **Deposito di svariate e ricche collezioni di quadri con assortimento di specchi, cornici dorate, mobiglie in ferro ed in legno** delle più accreditate *Fabbriche nazionali ed estere*, e di trasferirlo in locale più ampio e meglio adatto alla moltiplicità degli articoli che esibisce a prezzi convenientissimi da non temere concorrenza veruna ed accetta pagamenti anche a rate mensili.

Avverte chiunque voglia onorarlo di commissioni che il suddetto Deposito trovasi in FERRARA PALAZZO SCUTELLARI, *Corso Vittorio Emanuele N. 3*

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita di immobili a mano regia
(2° esperimento)

Il Cancelliere del Tribunale anzidetto

Sopra istanza del R. Demanio Italico, rappresentato in Ferrara dal signor Intendente di Finanza cav. Camillo Laloli

RENDE NOTO

Che nel giorno di lunedì 27 Luglio corrente, alle ore dodici meridiane, nella Cancelleria del prefato Tribunale posto nel Palazzo della Ragione in Piazza delle Erbe al civico N. 16 si procederà alla vendita degli infradescritti stabili oppignorati in pregiudizio di Ardizzoni Sante fu Filippo, domiciliato in Argenta, e Cavazzoni Zanotti Alfeo, qual padre ed amministratore dei suoi figli minori Alaide, Giuseppe, Amedeo, Vittoria e Luigi residente in Cervia, debitori verso il Demanio predetto della somma di L. 621. 67 per le cause e titoli di cui all' ordinanza di manoregia 23 Settembre 1873, e come al verbale dell' Usciere Giovanni Curti 16 Gennajo 1874 trascritto in quest' Ufficio delle Ipoteche il dieci del successivo Febbrajo al Volume 44 N. 64.

L' incanto verrà aperto in un sol lotto sul valore depurato da tasse, decima e mezzo laudemio come infra di L. 2503. 51 prezzo agli stabili attribuito dall' Ingegnere Gaetano Guidicini colla sua relazione 21 Aprile scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo nelle mani del sottoscritto l' importo delle spese che approssimativamente si fissano in L. 250, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329 del Regolamento Legislativo e Giudiziario 10 Novembre 1834 tuttora in vigore.

1. Utile dominio di fondo rustico denominato le Scagliole, arativo, arborato, vitato, posto nel Territorio di Argenta di Ettari 1. 05. 40 distinto in Mappa coi N. 164, 2959 circoscritto a mezzodì dalla pubblica strada detta dei Nugaroni e anche delle Scagliole, a levante e tramontana dalle proprietà del conte Francesco Massari, a ponente da un viottolo privato dello stesso signor conte Massari.

2. Utile Dominio di fondo rustico posto come sopra dietro lo stradello consortivo detto delle *Casarole*, arativo, arborato e vitato, di Ettari 0. 49. 40, confinante a levante colle ragioni del Canonicato di S. Pietro Apostolo, a ponente cogli eredi Barbini, a mezzodì colla suddetta stradella, e a tramontana colle ragioni dei fratelli Mainardi, distinto in Mappa coi N. 175, 2969.

3. Utile Dominio di fondo rustico, arborato ma quasi mancante di viti, fronteggiante il detto stradello delle *Casarole* di Ettari 0. 92. 00 segnato in mappa coi N. 177, 2971, confinante a levante colla proprietà Barbini suindicato, a ponente con quella del sig. Angelo Manica, a mezzodì collo stradello indicato, a tramontana colle ragioni Trabanelli; quali stabili depurati dal Canone di Decima alla Mensa di Ravenna, del relativo capitale e mezzo laudemio a titolo di diretto Dominio, vennero stimati complessivamente L. 2503. 51, e furono gravati nell' anno 1868 dell' imposta e sovraimposta di L. 49. 60.

Ferrara 7 Luglio 1874.

Armellini V. Cancelliere.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine senza purghe senza spese, mediante la deliziosa Farina di salute DU BARRY di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

che ha operato 75,000 guarigioni, senza medicine e senza purghe. La **Revalenta** economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, restituendo perfetta sanità agli organi della digestione, ai nervi, polmoni, fegato e membrana mucosa, perfino ai più estenuati per causa delle cattive e laboriose digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni abituali, emoroidi, palpitazioni di cuore, diarree, gonfiezze, capogiro e ronzio di orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti in tempo di gravidanza, dolori, crampi e spasimi di stomaco, insonnia, tosse, oppressione, asma, bronchiti, etisia (consunzione), dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reumatismo, gotta, febbri, catarro, isterismo, nevralgia, vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 26 *anni d' invariabile successo*.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di 4 anni mi trovavo afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate, non valsero che a viemaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute VINCENZO MANNINA.

Più nutritiva che l' estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La Revalenta al Cioccolatte in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50. c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in **Tavolette**: per 6 tazze fr. 1. 30; per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.**, n. **2, Via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

In scatole: 1[4 di kil. fr. 2. 50; 1[2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1[2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr. 36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1[2 kil. fr. 4 50; 1 kil. fr. 8.

Rivenditori in FERRARA Filippo Navarra farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini via dell' Asse] — RAVENNA Bellenghi — RIMINI A. Legnani e comp. — FORLI', G. A. Pantoli farm. — FAENZA, Pietro Botti farm. — MODENA farmacia santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

Pillole Antigonorroiche

Sistema adottato nel 1851 nei Sifilicomi di Europa

(Vedi *Deutsche Klinik* di Berlino e *Medicin Zeitscrift* di Wurzburg 16 Agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc.)

Presso il chimico **O. Galleani**, Via Meravigli, Farmacia 24, Milano.

Non vi è malattia così frequente e comune ai due sessi come la Gonorree, Blennorragie; Leucorree, tutte appartenenti alla stessa famiglia, e non vi è malattia cui si siano proposti tanti e svariati rimedii come a queste. Ogni quarta pagina di giornale di qualsiasi Provincia italiana francese, inglese, tedesca e persino turca, è piena zeppa di tali specifici e tutti secondo essi infallibili; ma nessuno può presentare attestati col suggello della pratica come per queste Pillole, che vennero adottate quasi come esclusivo rimedio nelle Cliniche Prussiane, sebbene l' inventore sia italiano, e di cui ne parlarono i giornali qui sopra citati.

Ed infatti, unendo esse alla virtù specifica anche una azione rivulsiva, cioè, combattendo la Gonorrea, agiscono altresì come purgative: ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo a purganti drastici od a lassativi.

In questo genere di malattie lo stadio di incubazione è così breve e spesso inosservato che inutile è il parlarne; generalmente appena si accusa il senso di dolore lungo il canale, lo stillicidio Gonorroico si presenta pur fiammatorio, che è il più doloroso; generalmente quando l' infiammazione locale è diminuita e lo blennorrea aumenta; e decrescente. Avvi però un altro stadio che è quello Cronico, ma accade solo quando la malattia, e per la nessuna cura, o per l' insufficienza dei rimedi, o per una causa inerente all' individuo affetto, invece di decrescere si mantiene senza dolore od infiammazione, e dà quella goccia di pus, per cui venne chiamato anche Goccetta militare, Catarro uretrale cronico, periodo cronico, Blenorrea.

Nella donna la Leucorrea, i fiori bianchi, catarro, metrite ed ingorgo del collo, granulazione dal collo; tutte malattie in cui queste pillole sono d' una efficacia sorprendente, unendovi l' uso dell' acqua sedativa Galleani per bagni locali dell' uomo e nella donna, per injezioni sì nell' uno che nell' altro sesso, come dall' istruzione.

Vi sono però altri generi di malattie che vengono curate con risultati pronti e soddisfacenti con queste Pillole e sono: i ristringimenti uretrali, difficoltà nell' orinare senza l' uso delle candelette o minugie, ingorghi emorroidari della vescica, sì nella donna che nell' uomo, senza dover ricorrere alle sanguisughe: come pure nella Renella, che dopo l' uso di 3 scatole di queste pillole va a cessare e scomparire.

USO E DOSI. — Nella Gonorrea acuta ossia recente, prenderne due assieme alla mattina e due alla sera, aumentandone due al mezzo giorno, dopo 3 giorni e portandole sino a nove al giorno: sempre mezz' ora prima del pasto.

Nella Gonorrea cronica, nei stringimenti uretrali, difficoltà nell' orinare, ingorghi emorroi-

darii della vescica, contro la **Leucorrea**, delle donne, prenderne due al mattino e due alla sera, e ciò anche qualche giorno dopo cessati questi mali.

La cura delle suaccennate Pillole non esige particolari riguardi nel genere di vita e len sistema dietetico, all'infuori di quelli che vengono reclamati dalla malattia istessa, cioè astensione da ogni sorta di fatica, privazione di liquori in genere, ed uso moderato del vino e dei cibi molto aromatizzati

NB. Guardarsi dalle continue imitazioni.

I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2. 40 o in francobolli si spediscono franche a domicilio le Pillole antigonorroiche. — L. 2. 50 per la Francia; L. 2. 90 per l' Inghilterra L. 2. 45 pel Belgio; L. 3. 48 per gli Stati Uniti d' America.

POLVERE PER ACQUA SEDATIVA
O. Galleani.

Usasi questo liquido durante le gonorree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per l' infiammazione del canale, pure due volte al giorno sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.

Per le donne, in injezione sempre allungata come sopra, tre volte al giorno, spingendo con forza l' acqua onde possa inaffiare le parti più profonde.

È mirabile la sua azione nelle contusioni od infiammazioni locali esterne, insuppando dei pannolini, e applicandoli per due giorni sulle parti dolenti od infiammate.

E assolutamente vietato e di pericolo l' uso interno di quest' acqua per gargarismo, e molto più nelle malattie degli occhi.

L' acqua sedativa vale **Una Lira e cent. 10** alla Bottiglia, da allungarsi in un litro d' acqua, e mediante un vaglia postale di L. 1. 80 si spedisce franca di porto in tutta Italia.

Lettere di ringraziamento, attestati Medici e richieste ne avressimo da stampare un volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere compresi anche dal profano alla scienza.

I.° Stadio infiammatorio. — *Lettera del Professor* **A. Wilke** *di Stutgard*, 15 *ottobre* 1868.

Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo, unendovi l' eccellente vostra acqua sedativa, ed in tutti i casi ne ebbi un pronto e sorprendente risultato; meno in uno studente, che era affetto da Gonorrea recente innestata sovra una Cronica, e per cui dovetti continuare la cura per 15 giorni più che negli altri casi, ecc. **A. Wilke.**

II.° Stadio. — Dopo aver curato con bagni, purgativi e decotti il mio male mi giunsero le vostre Pillole.

L' infiammazione era cessata dopo 18 giorni di continua cura, ma la perdita era copiosissima; ma appena prese 6 delle vostre Pillole nella seconda giornata ando diminuendo, cosicchè ora che vi scrvo è totalmente cessata. Non posso che porgervi i miei più sentiti ringraziamenti e pregarvi di spedirmene due dozzine di scatole per l' uso di questo Comune.

Dott. **Francesco Gamb.**,
Medico condotto a Bassano
Orleans 15 *Maggio* 1869.

Goccietta cronica. — Sopra 24 individui affetti da Goccia militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle injezioni di Bismuto; i 12 curati col vostro sistema sono di già tutti ritornati ai loro corpi, completamente guariti; degli altri, 3 soli sono guariti, 9 ancora in cura. Non vi mando nessun elogio, se non che quello delle cifre suesposte. Mi duole che difficile è il trasporto in Francia dei vostri rimedii per le leggi vigenti ed immorale è voler eludere la legge: lascio fare a voi, ecc.

Dott. **G. Lafarge**,
Medico divisionale ad Orleans.

Pregiatissimo sig. dott. O, Galleani.

Napoli 14 *Aprile* 1869.

Stringimenti uretrali. — Nella mia non tenera età di 54 anni e soffrente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui or sono due anni; fui a Firenze, a Milano da Crommelink, ed in ultimo mi spinsi sino a Parigi, dove consultai Nelaton e Richord, e me ne tornai qual era partito, sempre sofferente e coi sudori della morte ogni volta che dovea mingere, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugie o Candelette. Lessi sul *Pungolo* di costì l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla farmacia L. Scarpitti a provvederne. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spese avrei risparmiate. Mentre vi scrivo mingo un poco stentatamente ancora ma senza dolori e tutte le volte che ne ho voglia: sono rinato a nuova vita, indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la mia casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro:

A. Del Greo.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli.**

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al proprietario Balboni Giovanni.

È da affittarsi un ORTO nella Villa di Tamara con Casino dominicale ed adiacenze diverse della estensione di stara 45 ferraresi, per le trattative dirigersi allo studio dell' avv. Augusto Zambardi in via *Ripa Grande* al Civ. N. 14.

Casa grande
d' affittare

anche ammobigliata posta nella via della *Ghiara* N. 41.

Per le trattative rivolgersi alla Casa Num. 67 suddetta via.

DA AFFITTARE

al prossimo S. Michele il Caffè, già Tesini, con tutti gli utensili relativi, posto in *Via S. Romano*, già *Travaglio* e volendo anche con annessa casa.

Per le trattative rivolgersi al signor Santi Delfino.

Acqua Ferruginosa
della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** Borghetti.

Cinghie di Caoutchouc per Trasmissioni

Cinghioni continui (senza giunto) per **Locomobilie**
Trebiatrici e per le macchine agricole in genere.
Tubi a spirale ed altri prodotti di gomma della
Fabbrica G. B. Pirelli e C. — Milano
Strada al Ponte Severo N. 116
Rappresentanza e Deposito. Bologna **Ditta Buriani e Martini**
Via S. Vitale 54

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO BILE
E SANGUE I PIU AMMALATI
96 ANNI DI SUCCESSO — 7.,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 *volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita. Giordanengo Carlo.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovi), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. Domenico Pallotti.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita. Atanasio La Barbera.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche faccenda domestica. B. Gaudin.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. di Montlouis.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

Francesco Braconi, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

Vicente Moyano.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N.* 2 *Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.